



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 76° - 17 MAGGIO 2025 - NUMERO 10



PREZZO DEL LATTE INDUSTRIALE

88,00 euro il quintale per il primo quadrimestre 2024

Sottoscritto il prezzo del latte industriale per il primo quadrimestre 2024 (gennaio/aprile) a 88,00 euro il quintale (Iva compresa, ossia 80,00 + Iva 8,00).

Il giorno 9 maggio 2025 in conformità agli accordi intercorsi tra le organizzazioni professionali agricole da una parte (Confagricoltura, Cia e Coldiretti), gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra (Gruppo Caseario aderente all'Unione Parmense degli Industriali e Sezione Caseifici aderente al Gruppo Imprese Artigiane), si è pervenuti alla determinazione – da

valere per la provincia di Parma – del prezzo del latte ad uso industriale, reso caldo alla stalla, ceduto ai caseifici nel periodo **1° gennaio 2024 - 30 aprile 2024** che ai sensi del protocollo d'intesa per la determinazione del prezzo del latte ad uso industriale sottoscritto il 29 settembre 2023 si conviene di forfettizzare nella misura di **88,00 euro il quintale (Iva compresa, ossia 80,00 + Iva 8,00)**.

Nella determinazione dei prezzi di cui sopra si è tenuto conto delle quotazioni medie dei seguenti derivati nel periodo gennaio-aprile 2024: **bur-**

ro 4,851 euro il kg; formaggio parmigiano reggiano euro 12,883 il kg e siero euro 0,258 il quintale.

I suddetti valori medi, maggiorati dell'Iva, servono anche per il pagamento dei predetti generi somministrati dai caseifici ai produttori conferenti latte.

Il pagamento del latte, dedotti gli acconti già corrisposti, sarà effettuato entro il 30 giugno 2025.

Per il prelievo supplementare gli acquirenti latte dovranno attenersi a quanto previsto dalle disposizioni normative.

CONFAGRICOLTURA INCONTRA L'ASSESSORE REGIONALE MAMMI

“Implementiamo le azioni necessarie per una ripresa agricola”

L'agricoltura continua a essere frenata da diverse sfide. Negli ultimi anni il valore della produzione agricola ha registrato in Emilia-Romagna una sostanziale battuta d'arresto, tanto che i ricavi sono passati da 5,9 a 5,3 miliardi nel solo periodo 2022-2023, in controtendenza rispetto al triennio precedente (+40%). Gli effetti del clima e le fitopatie, i costi di produzione crescenti, la scarsa competitività e la difficile valorizzazione del prodotto sul mercato, ma anche gli squilibri consolidati lungo la catena del valore dell'agroalimentare italiano – spesso scaricati sulla parte agricola –, hanno visto ridurre sempre di più il margine di redditività aziendale.

“Quali sono gli interventi pubblici più urgenti e improrogabili? Perché alcune regioni del Nord Europa raggiungono buoni livelli di redditività agricola pur non vantando i prodotti premium che tutto il mon-



Da sinistra Gelfi, Bonvicini, Mammi e Betti.

do ci invidia nonché le 44 Dop e Igp regionali? Implementiamo le azioni necessarie per una ripresa agricola”. Così il presidente di

Confagricoltura Emilia Romagna, **Marcello Bonvicini**, ha sollecitato l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi**, nel corso dell'in-

contro a Bologna con i vertici dell'organizzazione agricola, i presidenti e direttori delle sedi provinciali da Piacenza a Rimini tra i quali anche il presidente di **Confagricoltura Parma Roberto Gelfi** ed il direttore **Eugenio Zedda**.

“In queste settimane stiamo investendo attraverso i bandi 105 milioni di euro di contributi per le imprese agricole e agroalimentari, che genereranno sul territorio regionale un impatto previsto di oltre 270 milioni di euro. Con questi investimenti vogliamo favorire un salto di qualità per il settore, garantire il miglioramento economico e produttivo delle imprese agricole e agroalimentari, valorizzandole soprattutto dal punto di vista tecnologico e della sostenibilità ambientale. L'obiettivo è rafforzare la competitività e favorire servizi sempre più avanzati di fronte a mercati sempre più competitivi

Continua a pag. 2



DECLASSAMENTO DEL LUPO, OK DEL PARLAMENTO UE

“Ora strumenti più flessibili per la sicurezza delle imprese”

L'**Europarlamento** si è espresso favorevolmente rispetto al cambio di status di protezione del lupo: da **“strettamente protetto”** a **“protetto”**. Con questo voto, la plenaria di Stra-

sburgo ha chiuso un iter durato più di due anni, durante il quale **Confagricoltura** ha continuamente lavorato con i parlamentari portando alla loro attenzione la questione dell'espansione incontrollata dei predatori, in particolare in montagna, e della necessità di prendere una ferma posizione a riguardo.

Confagricoltura si era fatta portavoce delle forti preoccupazioni delle imprese agricole per i sempre più frequenti attacchi dei lupi alle greggi e agli allevamenti, con conseguenti ingenti danni economici alle aziende

e pericolo per le comunità.

Il voto del Parlamento Ue segue quello di dicembre del **Comitato permanente della Convenzione di Berna** e la successiva proposta della Commissione al Parlamento stesso di recepire tale decisione nella legislazione europea. Il nuovo quadro normativo permetterà agli Stati membri di adottare misure di gestione più flessibili per affrontare le crescenti popolazioni di lupi, soprattutto laddove sono in pericolo la sicurezza dei cittadini o ci sono conflitti con il settore agricolo.

IL 31 MAGGIO TORNA L'INGORDA

Sulla maglia ufficiale il logo degli 80 anni di Confagricoltura Parma

Cibo e sport tornano protagonisti nella nuova edizione dell'Ingorda, l'evento cicloturistico che mette al primo posto le eccellenze gastronomiche della Food Valley.

La quarta edizione è in programma il 31 maggio e, come sempre, permetterà di scoprire le bellezze ambientali e culturali della Bassa parmense unite al buon cibo, grazie a golose soste organizzate lungo gli 80 km del percorso che unisce Parma a Busseto.

Quest'anno le tappe saranno dieci – due in più rispetto alle passate edizioni –, nelle quali assaporare i prodotti tipici del territorio, come Parmigiano Reggiano e salumi artigianali, oltre ai piatti della nostra cultura gastronomica, fra i quali



tortel d'óls e anolino morbido. Fra le novità anche il punto **Malvamici** organizzato da **Confagricoltura**

Parma (dalla prima edizione fra i principali partner della manifestazione) che accoglierà i partecipanti

all'arrivo a Busseto con degustazione delle malvasie locali, grazie alla collaborazione del **Consorzio dei Vini dei Colli di Parma**.

Un'occasione in più per festeggiare gli 80 anni celebrati quest'anno da Confagricoltura Parma, il cui logo di anniversario caratterizza la maglia ufficiale dell'Ingorda 2025.

“L'Ingorda è un evento molto interessante che offre la possibilità di vivere il nostro territorio da vicino e coglierne l'identità agricola che da sempre lo caratterizza – puntualizza **Roberto Gelfi**, presidente di Confagricoltura Parma –. Per questo siamo felici di rinnovare la partecipazione alla manifestazione, capace di far apprezzare il bello e il buono del territorio”.

Segue dalla prima pagina

CONFAGRICOLTURA INCONTRA L'ASSESSORE MAMMI

e ai nuovi dazi americani. Siamo orgogliosi dei nostri prodotti agricoli e della produzione agroalimentare regionale: bisogna continuare a scegliere la qualità, con cibo sano per le nostre tavole e per il nostro export, puntando su processi produttivi sostenibili. Come Regione abbiamo chiesto al Commissario europeo all'agricoltura Hansen di aumentare le risorse per la promozione dei prodotti a indicazione geografica fino a 1 miliardo di euro, per proteggere e valorizzare i nostri numerosi prodotti di qualità, aprendo la strada anche a nuovi mercati. È il momento di mettere in campo la miglior strategia di difesa per i nostri prodotti cioè l'azione, attraverso l'innovazione e il sostegno ad imprese. Ci aspettiamo un sostegno al settore agricolo e agroalimentare anche da parte del Governo nazionale, soprattutto sul costo del lavoro, sulle protezioni assicurative in agricoltura, e su un miglioramento della logistica per rendere sempre più competitive le nostre imprese” ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi. Sul tavolo ci sono le richieste di Confagricoltura Emilia Romagna, a partire da una rimodulazione delle risorse per sostenere meglio gli investimenti aziendali e favorire l'introduzione di strumenti di prevenzione e tutela delle produzioni, come anche l'acquisto di tecnologie sostenibili per mitigare l'impatto ambientale (ad esempio la copertura delle vasche di stoccaggio liquami in allevamento), nel pieno rispetto delle disposi-

zioni previste dalla normativa europea. Cruciale è poi la riorganizzazione della macchina burocratica ossia più semplificazione normativa, più digitalizzazione e più integrazione di dati provenienti da fonti diverse. Occorre rivedere le competenze dei servizi territoriali, permangono criticità che ancora ostacolano il rapporto con le aziende agricole quindi è essenziale snellire l'iter istruttorio di ogni domanda.

Tra gli interventi indifferibili c'è la revisione della legge regionale sulla caccia (n.15/1994), inclusa la riforma degli ATC, mettendo mano al sistema degli indennizzi al fine di risarcire rapidamente l'impresa del danno arrecato alle produzioni e riequilibrare il rapporto fra fauna selvatica, agricoltura e selvicoltura. Non è più tollerabile una difesa ad oltranza di nutrie, cinghiali, cormorani o piccioni, che minacciano il patrimonio agricolo e in taluni casi contribuiscono all'indebolimento degli argini fino alla rottura, causando infiltrazioni d'acqua e aumentando il rischio di allagamenti. Relativamente alla tutela delle aree interne e svantaggiate, Confagricoltura Emilia Romagna invita poi a riflettere sul ruolo degli agriturismi non solo per la valenza turistica ma come presidio costante del territorio, chiedendo, tra le priorità, la modifica della legge regionale n. 4/2009 per quanto concerne l'ospitalità (numero consentito di posti letto), l'accoglienza (regolamentazione dell'attività all'aperto) e l'offerta enogastronomica (sommministrazione di pasti e bevande).





CONCIME FOGLIARE A BASE DI POTASSIO

AIUTA LA NUTRIZIONE DELLA PIANTA AUMENTANDONE LO SVILUPPO



- ✔ **TESTATO E SPERIMENTATO DAL CREA**
(Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agricola)
- ✔ **AUMENTA IL BENESSERE VEGETALE COMPLESSIVO**
- ✔ **MIGLIORA LA RISPOSTA AGLI STRESS DI VARIA NATURA**
- ✔ **PERFETTA MISCIBILITÀ CON I NORMALI TRATTAMENTI FITOSANITARI**
- ✔ **PUÒ ESSERE INTEGRATO NELLA COMPOSIZIONE DEI NORMALI TRATTAMENTI**
- ✔ **FAVORISCE UNA MIGLIORE PERSISTENZA ED ASSORBIMENTO DEGLI ALTRI PRODOTTI APPLICATI**

Syneco Bologna srl - Via Praga, 8 Bianconese (PR) Tel. 0521 618101
www.syneco.it - info@synecobologna.it

CONFAGRICOLTURA PARMA A TUTTOFOOD

Gelfi: “Sinergia Parma-Milano per valorizzare l’agroalimentare”

L’agroalimentare italiano è stato il grande protagonista di **Tuttofood Milano** che per la prima volta ha visto la regia di **Fiere di Parma**. Un’alleanza applaudita con favore anche da **Confagricoltura Parma**, come testimoniato dal presidente **Roberto Gelfi**, che ha visitato la fiera insieme al direttore **Eugenio Zedda**: “Riteniamo molto positivo – dichiara Gelfi – l’aver fatto sistema fra Fiere di Parma e Fiere di Milano in un’ottica di sinergia fra due importanti eventi dell’agroalimentare nazionale, come Cibus e Tuttofood, con l’obiettivo di accentrare le energie in un grande appuntamento annuale, secondo il modello che si sta delineando nei principali Paesi europei”.

E i risultati raggiunti dall’evento milanese lo dimostrano, con le oltre **95mila presenze** registrate nei quattro intensi giorni di manifestazione e circa il 25% di ingressi rappresentati da operatori esteri.

“Quello attuale non è un momento semplice per il nostro settore, da un



Da sinistra Laura Gennari, Francesco Coppini, Paolo Gennari, Roberto Gelfi, Carlo Galloni ed Eugenio Zedda.

lato a causa della bufera innescata dai dazi americani – prosegue Gelfi – e dall’altro per il progressivo mutare dei modelli alimentari che con velocità stanno scardinando le strutture di consumo basate sulla tradizione alimentare che è da sempre parte

della nostra identità italiana. È in corso una ricerca sempre più assidua di un cibo inteso quasi come fosse una medicina e da consumare in modo sempre più veloce, come dimostra l’aumento del mercato dei prodotti di IV gamma, ponendo così

in un secondo piano tutti quegli aspetti legati alle produzioni di tipo tradizionale e alla qualità dei sistemi produttivi, sui quali invece si base il nostro agroalimentare” entra nello specifico Gelfi. “Eventi come Tuttofood diventano perciò un’importante opportunità per le aziende di intercettare buyer provenienti da tutto il mondo, raccontando la propria storia spesso di origine familiare e il profondo legame con il territorio di origine, vero valore aggiunto del made in Italy”.

Molto positiva è risultata anche la strategia scelta da più aziende parmigiane di presentarsi insieme a Tuttofood: “Abbiamo avuto il piacere di vedere come molte aziende di Parma abbiano colto la possibilità di creare sinergie per partecipare alla fiera, condividendo un unico stand e ottimizzando in questo modo energie e risorse economiche. Una scelta che dimostra chiaramente la compattezza e la voglia di collaborazione delle imprese agroalimentari di Parma”.



Allo stand del Consorzio del Parmigiano Reggiano.



Ospiti di Lungoparma.



Allo stand di Molino Grassi.



Al Camparino di piazza Duomo con il Consorzio del Parmigiano.

Cornini

dal 1930

PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI



CAMPAGNA PROMOZIONALE
OLI LUBRIFICANTI IP



AdBlue®





SPIGHE VERDI 2025

Al via il decimo bando. Candidature sino al 23 di maggio

È aperto il bando di partecipazione a **Spighe Verdi 2025**. I Comuni che intendono valorizzare e investire sul proprio patrimonio rurale **possono candidarsi entro il 23 maggio**.

Da dieci anni **Confagricoltura** è partner della **FEE-Foundation for Environmental Education** per il programma nazionale Spighe Verdi, pensato per premiare i comuni rurali impegnati a migliorare le buone pratiche ambientali e non solo. L'agricoltura, infatti, ha un ruolo determinante per il contributo che offre in termini di tutela del territorio, sviluppo sostenibile, difesa della biodiversità e produzione di cibo di qualità.

L'apporto di Confagricoltura ha contribuito a rendere il premio un riconoscimento concreto della capacità del settore primario di essere determinante per i Comuni, valorizzandone l'attrazione turistica, enogastronomica e ambientale. Tra gli elementi valutati per l'assegnazione della certificazione ci sono l'educazione allo sviluppo sostenibile, il corretto uso del suolo, la presenza di produzioni agricole tipiche, la sostenibilità e l'innovazione in agricoltura, la qualità dell'offerta turistica, l'esistenza e il grado di funzionalità degli impianti di depurazione, la gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata, la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti

sul territorio e del paesaggio, la cura dell'arredo urbano e l'accessibilità a tutti. Le località interessate ad intraprendere il percorso per ottenere la Spiga Verde possono registrarsi qui <https://spigheverdi.net/login/> scaricare la procedura operativa e il questionario, che dovrà essere compilato in tutte le sezioni.

Per informazioni relative alla 'sezione E', riguardante l'agricoltura, è possibile scrivere a: silvia.piconcelli@confagricoltura.it oppure eventi@confagricoltura.it

A quest'ultimo, i Comuni dovranno anche comunicare la loro partecipazione. Tutti i documenti utili alla candidatura dovranno essere inoltrati in forma cartacea (con raccomandata AR o corriere) entro il 23 maggio agli uffici di FEE Italia, all'indirizzo: Segreteria FEE Italia, via Tronto, 20 00198 Roma. Dopo la valutazione da parte di un'apposita Commissione, la FEE Italia rilascerà la certificazione Spiga Verde che avrà validità annuale e potrà essere mantenuta soltanto rinnovando il percorso di anno in anno; ciò perché il programma è l'espressione concreta di un processo di miglioramento continuo.

Il **Comune di Parma** – unico in Emilia-Romagna – ha ottenuto il riconoscimento negli ultimi anni.

Consorzio Agrario Parma
MEDAGLIA D'ORO di SANTILARIO 2025

DEMO FRUMENTO

Visita guidata ai campi prova del Consorzio Agrario Parma

GIOVEDÌ 29 MAGGIO 2025 ORE 16:00

Azienda agricola "Le Piacentine"
via Le Piacentine, 112
43011 Roncole Verdi, Busseto (PR)

A seguire rinfresco

Info
Umberto Borfenghi - tel. 335.7320667
Francesco Polonelli - tel. 335.1190450

Adriatica CGS Sementi SIS SERTICA veneto sementi CORTEVA agriscienze

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2024
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 02/05/2025 AL 08/05/2025

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
PALANZANO mag-ago Prod. 2024 euro/kg 13,20 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 30/05 PAG. 4m 30/05			SAN SECONDO PARMENSE mag-ago Prod. 2024 euro/kg 13,00 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12/05 PAG. 4m 12/05	
CORNIGLIO mag-dic Prod. 2024 euro/kg 13,20 Tutto il marchiato di 1° PES. 8m 11° mese PAG. 8m 11° mese				
CALESTANO mag-dic Prod. 2024 euro/kg 13,20 Tutto il marchiato di 1° PES. 8m 13° mese PAG. 8m 13° mese				
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2024 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	65 90,3%	34 47,2%	24 33,3%	123 56,9%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



CERCHIAMO FOTO STORICHE DI CONFAGRICOLTURA PARMA

Per una pubblicazione sugli 80 anni della nostra organizzazione

In occasione dell'80° anniversario di fondazione di Confagricoltura Parma siamo alla ricerca di foto storiche che ci consentano di raccontare la storia della nostra organizzazione agricola e delle aziende associate.

Pertanto se sei in possesso di immagini che ritraggono momenti significativi, del passato a partire dalla fondazione, di Confagricoltura Parma ti invitiamo ad inviarle tramite mail all'indirizzo eventi@confagricolturaparma.it

Le foto saranno raccolte ed utilizzate per una pubblicazione sul Gazzettino e sulla stampa locale.

Grazie per la collaborazione.



SICUREZZA SUL LAVORO

**Calo degli incidenti in agricoltura: -21,5% in 5 anni a livello nazionale
Contrazione anche nel Parmense**

C'è un significativo trend di diminuzione degli incidenti sul lavoro in agricoltura a livello nazionale. A metterlo in evidenza – in occasione della **Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro** – è stata **Confagricoltura** che ha analizzato gli ultimi dati disponibili a livello nazionale.

“Nel 2022 si è registrato un decremento del 21,5% rispetto al 2018 (fonte l'ultimo quinquennio indagato dall'Inail 2018-2022) – evidenza Confagricoltura –. Una tendenza positiva che è poi proseguita, in base ai dati in nostro possesso, anche negli anni successivi, per i quali incidono particolarmente i bandi di finanziamento Inail per il sostegno alla meccanizzazione del settore, fortemente sostenuti e resi sempre più accessibili alle imprese dall'azione sindacale di Confagricoltura, nonché gli ingenti investimenti in innovazione, grazie anche ad Agricoltura 4.0, di molte aziende agricole”.

Anche in ambito provinciale i dati rilevati evidenziano un decremento dei casi di infortunio degli operai agricoli avvenuti sia in occasione di lavoro, sia in itinere.

Marta Zambrelli, presidente di **Ebat Parma** (Ente bilaterale agricolo territoriale di Parma) sottolinea come Ebat si prefigga, fra gli altri scopi, quello di “promuovere lo sviluppo



della formazione dei lavoratori agricoli ed incentivare misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro con la stipula di apposite convenzioni con gli enti preposti all'avviamento dei corsi di formazione previsti dal Dlgs 81/2008. Solo, infatti, con la formazione continua è possibile migliorare le condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro agricolo, modificando gli atteggiamenti ed i comportamenti di quanti lavorano in azienda favorendo

altresì il diffondersi di una cultura della prevenzione”.

In occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro – istituita dall'Organizzazione internazionale del lavoro nel 2003 – Confagricoltura ha segnalato l'importanza del tema individuato per il 2025: “Rivoluzionare la salute e la sicurezza sul lavoro: l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione nel mondo del lavoro”.

Confagricoltura si è detta consapevole dell'importanza delle nuove tecnologie per il settore primario, non solo in termini di efficientamento e miglioramento della produttività, ma anche al fine di garantire condizioni di lavoro più sicure.

“Ogni incidente sul lavoro – sottolinea il direttore generale di Confagricoltura, **Roberto Caponi** – rappresenta un dramma umano e sociale e non si deve abbassare la guardia. Le buone pratiche, la maggiore consapevolezza delle aziende e dei lavoratori, gli investimenti in sicurezza, uniti alla formazione e alla crescente professionalità, possono contribuire a migliorare il livello di sicurezza delle aziende agricole. Confagricoltura, d'intesa con i sindacati, ha introdotto da tempo nella contrattazione collettiva agricola disposizioni per favorire il miglioramento delle condizioni di sicurezza e ha sottoscritto diversi avvisi comuni in materia. Resta comunque la necessità di migliorare la legislazione, privilegiando la sicurezza sostanziale dei lavoratori, piuttosto che quella formale, promuovendo in modo più incisivo la cultura della prevenzione. Governo, amministrazioni, parti sociali, aziende e lavoratori devono impegnarsi per eliminare o ridurre al minimo i rischi sul lavoro”.

PIANO DI CONTROLLO DEL COLOMBACCIO



Il **Tar Emilia-Romagna** ha rigettato il ricorso presentato da alcune associazioni di cacciatori – Libera Caccia, Italcaccia, il Club veneto del colombaccio e il Club italiano del colombaccio –, che avevano chiesto di sospendere il **Piano regionale quinquennale di controllo del colombaccio**, entrato in vigore il 1° aprile, adducendo motivazioni legate al mantenimento della specie.

“Ci rallegriamo del risultato, l'ordinanza emessa va nella direzione auspicata che mira a proteggere il lavoro degli agricoltori e con esso i raccolti sempre più minacciati dalle diverse specie selvatiche. Continueremo a difendere chi fa impresa, cercando di facilitare il lavoro di coloro che ogni giorno si impegnano a garantire alla collettività cibi sani e di qualità” è il commento del presidente di Confagricoltura Emilia

Romagna, **Marcello Bonvicini**. Nei giorni precedenti al pronunciamento, **Confagricoltura Emilia Romagna**, al fianco della **Regione**, si era strenuamente battuta per difendere la validità della norma, costituendosi in giudizio con un atto di intervento, in sede di udienza cautelare al Tar di Bologna, al fine di proteggere produzioni agricole, redditi e posti di lavoro. Il Piano di controllo del colombaccio, messo a punto dalla Regione insieme a Confagricoltura Emilia Romagna, prevede che gli ausiliari possano, nel periodo della semina, sparare agli stormi di piccioni anche nei casi in cui tra di loro ci sia qualche colombaccio, una specie considerata protetta fino all'entrata in vigore del Piano. Prima, infatti, bastava anche la sola presenza di un colombaccio per impedire ogni azione di deterrenza.

FLOROVIVAISMO

I vasi per fiori e piante sono mezzi di produzione, non imballaggi



I vasi utilizzati per la coltivazione rappresentano strumenti di produzione essenziali per la crescita della pianta e non possono, pertanto, essere assimilati agli imballaggi, la cui funzione primaria è legata alla commercializzazione o al trasporto, caratteristiche queste non riscontrabili nei vasi.

È questa la posizione sostenuta con forza da **Confagricoltura** e ribadita anche al tavolo di confronto al **ministero dell'Ambiente** con i consorzi e le associazioni di categoria sul tema della gestione dei vasi per fiori e piante, alla luce delle novità contenute nel nuovo **Regolamento europeo sugli imballaggi**, che entrerà in vigore nel 2026, e della recente delibera assunta dal **Conai** (Consor-

zio nazionale imballaggi).

A riguardo – sostiene Confagricoltura – occorre avviare un dialogo con la **Commissione Europea** per chiarire alcuni aspetti applicativi del regolamento imballaggi e rendere operative al più presto le indicazioni che escludono dal contributo ambientale sia la maggior parte delle tipologie di vasi, sia quelli riutilizzati all'interno di circuiti aziendali o tra imprese. Per Confagricoltura è pertanto necessario dirimere ogni dubbio interpretativo.

Il 30 giugno è la data di scadenza del periodo transitorio in merito all'applicazione e alla dichiarazione del Cac (contributo ambientale del Conai), in cui non si applicano controlli e sanzioni.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 9 MAGGIO 2025

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2025	10,500 - 12,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2024 ..	19,000 - 23,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2024 ..	17,500 - 18,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2025	11,500 - 13,500
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2024	20,000 - 24,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2024 pressata	11,500 - 12,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico buono mercantile	370,00 - 375,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	269,00 - 274,00
- mercantile peso per hl non inf. a 76 kg. ..	254,00 - 259,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico di base (peso per hl 77 min)	390,00 - 395,00
- speciale (peso per hl 79).....	232,00 - 237,00
- fino (peso per hl 78/79).....	228,00 - 233,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	221,00 - 226,00
- mercantile (peso hl 73/74	202,00 - 207,00
- altri usi	-
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	212,00 - 216,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	206,00 - 211,00
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	220,00 - 225,00
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	-
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	496,00 - 516,00
- tipo 0	481,00 - 491,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	643,00 - 653,00
- tipo 0	628,00 - 638,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	216,00 - 217,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	176,00 - 177,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	4,82
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	15,85 - 16,40
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	15,45 - 15,80
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	15,05 - 15,30
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	14,20 - 14,65
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	13,30 - 13,60
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	12,80 - 13,05

RILEVAZIONI DEL 9 MAGGIO 2025

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,52
- da kg 12 e oltre	4,51
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,51
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,54
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,02
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,79
- trito 85/15	3,64
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,82
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,95
- gola intera con cotenna e magro	3,08
- lardo fresco 3 cm	4,20
- lardo fresco 4 cm	5,00
- lardello con cotenna da lavorazione	1,33
- grasso da fusione	3,71
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	10,90
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	14,67

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	76,55
- lattinzoli di 15 kg	6,140
- lattinzoli di 25 kg	4,773
- lattinzoli di 30 kg	4,378
- lattinzoli di 40 kg	3,694
- magroni di 50 kg	3,105
- magroni di 65 kg	2,565
- magroni di 80 kg	2,245
- magroni di 100 kg	2,018
<i>suini da macello non tutelato:</i>	
- da 90 a 115 kg	1,629
- da 115 a 130 kg	1,644
- da 130 a 144 kg	1,659
- da 144 a 152 kg	1,689
- da 152 a 160 kg	1,719
- da 160 a 176 kg	1,779
- da 176 a 180 kg	1,709
- oltre 180 kg	1,679
<i>suini da macello tutelato:</i>	
- da 144 a 152 kg	1,869
- da 152 a 160 kg	1,899
- da 160 a 176 kg	1,959
<i>Scrofe da macello:</i>	
- franco partenza - prezzo minimo	0,660
- franco arrivo - prezzo massimo	0,830

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	-
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	0,958
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,914
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,870
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,846

RILEVAZIONI DEL 9 MAGGIO 2025

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,250 - 5,350
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	5,100 - 5,200
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,250 - 5,350
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,550 - 4,650
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	4,750 - 4,850
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,300 - 4,400
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	4,400 - 4,500
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	3,950 - 4,050
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	4,050 - 4,150
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	4,150 - 4,250
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,160 - 3,290
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,110 - 4,210
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,460 - 2,590
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	4,400 - 4,450
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,530 - 4,630
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	4,480 - 4,560
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	4,430 - 4,480
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,190 - 4,230
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,190 - 4,230
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	4,190 - 4,230

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,480 - 2,640
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,260 - 3,440
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	4,380 - 4,430
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	4,360 - 4,410
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	4,280 - 4,380
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,150 - 4,210
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,150 - 4,210
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	4,150 - 4,210

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.100 - 1.150
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.750 - 1.800
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.950 - 2.000
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.550 - 2.600
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.450 - 2.500
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.670 - 1.720

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.100 - 1.150
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.800 - 1.850
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.000 - 2.050
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.600 - 2.650
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.550 - 2.600
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.670 - 1.720

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	4,350 - 4,550
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	4,350 - 4,550

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011

e-mail: parma@confagricoltura.itwww.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066

Amministrazione: Tel. 0521.954040

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071

Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:

Roberto Iotti Tel. 0521.954045

Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:

Ave Bodria Tel. 0521.954044

Ufficio Contabilità Generale: Tel. 0521.954022

Patronato Enapa:

Chiara Emanuelli Tel. 0521.954053

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

**GAZZETTINO
AGRICOLO**
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani ed Erika Ferrari
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

80



1945-2025

**Confagricoltura
Parma**

*Il futuro che conta
ha radici profonde*



calendario EVENTI 2025



MAGGIO

**Sabato 17 e domenica 18
FESTIVAL DELLA MALVASIA**

Sala Baganza (PR)

Sabato 31

INGORDA

La pedalata assistita del buon cibo

Da Parma a Busseto

GIUGNO

Mercoledì 25

CONVEGNO AGRITURIST

Gli agriturismi come strumento
di valorizzazione del territorio

Podere Casarossa - Vigatto (PR)

LUGLIO

Domenica 20

**IL CUOCO E IL CONTADINO...
I sapori delle stagioni**

Compiano (PR)

AGOSTO

Giovedì 28

FESTA DELLA VENDEMMIA

Cantina Lamoretti - Casatico (PR)

SETTEMBRE

Venerdì 12

**INAUGURAZIONE MOSTRA
PITTORICA DI GIUSEPPE BENASSI**

Palazzo Pigorini - Parma

Venerdì 12 e Sabato 13

**IL CUOCO E IL CONTADINO...
I sapori delle stagioni**

MONTE FOOD FESTIVAL

Monticelli Terme (PR)

Sabato 27

**FOOD&SCIENCE LAB:
Crediti di Carbonio**

Borgo Val di Taro (PR)

OTTOBRE

Mercoledì 1

**CONFAGRICOLTURA DONNA
Aperitivo di beneficenza**

Corale Verdi - Parma

**Sabato 4, domenica 5
e lunedì 6**

DI CHE PASTA SEI

Sorbolo (PR)

Sabato 11

**FOOD&SCIENCE LAB: TEA
Tecniche di Evoluzione Assistita**

Parma

Domenica 12

**MUSEI APERTI: MUSEO DELLA
PASTA E DEL POMODORO**

Corte di Giarola (PR)

Domenica 19

DI CHE PASTA SEI

Porto Fluviale di Mezzani
Mezzani Inferiore (PR)

Domenica 26

**IL CUOCO E IL CONTADINO...
I sapori delle stagioni**

DI CHE PASTA SEI

Torrile (PR)

NOVEMBRE

Venerdì 7

CONVEGNO ANPA

Sabato 22

**CONFAGRICOLTURA DONNA
Clementine antiviolenza**

Parma

DICEMBRE

Lunedì 1

**80 ANNI DI CONFAGRICOLTURA
PARMA: Il futuro che conta
ha radici profonde**

Parma

Lunedì 8

**IL CUOCO E IL CONTADINO...
Sapori di Natale**

Parma



www.confagricoltura.org/parma/

